

**Relazione del Collegio Sindacale all'assemblea dei Soci della Centro Servizi Ambiente spa
sul Bilancio al 31 dicembre 2014 (art. 2429, secondo comma, c.c.)**

Signori Soci

In via preliminare si informa che, con delibera dell'assemblea ordinaria del 16 luglio 2014, è stato attribuito all'Organo di controllo sia l'attività di vigilanza amministrativa che l'attività di revisione legale dei conti; la presente relazione contiene quindi informazioni circa le funzioni di controllo legale e controllo contabile, ispirandosi alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. Precedentemente il controllo contabile della Società era affidato alla Società di Revisione Reconta Ernst & Young spa.

In ulteriore via preliminare si informa che il bilancio che Vi viene sottoposto all'approvazione si riferisce ad una annualità non ordinaria, avendo la Società, già con effetto dal 01.10.2013, portato a compimento il processo di conferimento del proprio ramo di azienda (con esclusione del complesso immobiliare di Levanella) al nuovo soggetto gestore SEI Toscana srl aggiudicatario dei servizi di igiene urbana dell'Ambito Territoriale ATO Toscana Sud per il ventennio 2014 – 2033 e, con effetto dal 01.10.2014, aperto il procedimento di liquidazione volontaria.

Attività di vigilanza amministrativa

Durante il corso dell'esercizio 2014 abbiamo costantemente vigilato sull'osservanza della legge, dell'atto costitutivo, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e siamo stati sempre convocati, partecipandovi, alle assemblee indette dalla Società (in numero di quattro), e alle riunioni del CdA (in numero di quattro).

Sulla base delle informazioni disponibili non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto sociale, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Nel corso dell'esercizio 2014 il Collegio si è riunito sei volte, ottenendo dagli Amministratori e dal Liquidatore le informazioni richieste, con particolare riferimento al generale andamento della gestione, sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per loro dimensioni o caratteristiche, effettuate nel predetto periodo dalla Società.

Il Collegio ha continuato a vigilare e valutare l'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tal riguardo non ha osservazioni da riferire.

Il Collegio informa che nel corso dell'esercizio in esame non gli sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'attività di vigilanza non sono emersi fatti gestionali significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Abbiamo quindi esaminato il bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2014, consegnatoci dall'Organo Amministrativo ai sensi dell'art 2429 del Codice Civile per il dovuto esame, redatto secondo le disposizione di cui D.L. n. 127/91 e composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, in merito al quale riferiamo quanto segue:

- abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo particolari osservazioni da riferire;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- per quanto a nostra conoscenza, l'Organo amministrativo, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, codice civile;
- abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni delle quali abbiamo avuto conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo;
- Il bilancio in esame, redatto ai sensi del codice civile, è stato oggetto di verifica di questo Collegio e possiamo quindi confermarVi che le singole voci dello stato patrimoniale e del conto economico, nonché tutte le informazioni esposte nella nota integrativa sono conformi con il disposto normativo di cui agli artt. 2423 e seguenti del codice civile e con le risultanze della contabilità la cui regolare tenuta è stata riscontrata nel corso dell'esercizio ed al termine dello stesso.

Il bilancio in esame presenta una perdita di euro 124.875 e trova riscontro nel prospetto di sintesi dello stato patrimoniale

Stato Patrimoniale

Totale attivo	euro	<u><u>3.530.910</u></u>
Passività	euro	807.366
Fondo per rischi ed oneri	euro	122.583
Patrimonio netto	euro	<u>2.600.961</u>
Totale passività e netto	euro	<u><u>3.530.910</u></u>
Conti d'ordine	euro	<u>361.520</u>

nel prospetto di sintesi del conto economico, che rappresenta la gestione compresa tra il primo gennaio e il 31 dicembre 2014 con i seguenti valori:

Conto Economico

Valore della produzione	euro	25.203
Costo della produzione	euro	<u>149.016</u>
Differenza	euro	-123.813
Saldo gestione finanziaria	euro	2.133
Saldo gestione straordinaria	euro	<u>-3.195</u>
Risultato economico lordo	euro	-124.875
Imposte	euro	<u>zero</u>
Risultato economico netto	euro	<u><u>-124.875</u></u>

La nota integrativa redatta ai sensi dell'art. 2427 codice civile e la relazione sulla gestione predisposte dall'Organo Amministrativo a corredo del bilancio analizzano dettagliatamente il quadro di riferimento all'interno del quale ha operato la Società e contiene tutte le informazioni richieste e con essa concordiamo;

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio al 31.12.2014 si discostano da quelli utilizzati negli anni precedenti attesa l'intervenuto procedimento di liquidazione volontaria; la valutazione delle voci di bilancio rispondono a criteri di prudenza e competenza, pur in ottica liquidatoria.

I criteri adottati sono stati, nel dettaglio, i seguenti:

Immobilizzazioni immateriali

Sono state completamente svalutate, attesa l'impossibilità di alienazione.

Immobilizzazioni materiali

Dopo l'ultimazione del processo di conferimento del ramo di azienda in ATO SEI Toscana, residuavano il complesso immobiliare di Levanella, alcune macchine da ufficio e i costi capitalizzati per le progettazioni delle isole di raccolta nel comune di Terranuova Bracciolini. Il liquidatore, in sede di avvio della procedura, ha ritenuto opportuno riclassificare i beni immobili in base alla loro specifica destinazione (terreni ad uso agricolo, aree edificabili e fabbricati).

I cespiti risultano iscritti al valore di presunto realizzo; nei precedenti periodi le immobilizzazioni materiali erano iscritte al costo di acquisto, aumentati degli oneri di diretta imputazione e al netto dei fondi di ammortamento e di rettifica.

A seguito, infatti, delle pubblicazioni, nei mesi di aprile e maggio 2015, degli avvisi pubblici per la manifestazione d'interesse all'acquisto di tali beni, che hanno dato esito negativo, il liquidatore ha ritenuto opportuna una svalutazione generale dei beni immobili nella misura del 10%, in aggiunta agli accantonamenti già iscritti in bilancio negli scorsi esercizi, in attesa che venga perfezionato l'incarico al professionista che dovrà stimare il valore di mercato dei beni in argomenti.

Il Collegio condivide l'atteggiamento prudenziale del liquidatore.

Le svalutazioni effettuate sono state imputate a "Rettifiche di liquidazione".

La sottostante tabella, tratta dalla nota integrativa, evidenzia la composizione e la movimentazione delle immobilizzazioni:

Descrizione	Dettaglio	Costo storico	Prec. Ammort.	Consist. iniziale	Acquisiz.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Alienaz.	Svalut.	Ammort.	Consist. Finale
<i>Terreni e fabbricati</i>											
	Terreni edificabili	-	-	-	-	815.452	-	-	81.545	-	733.907
	Terreni agricoli	-	-	576.243	-	-	496.303	-	7.994	-	71.946
	Fabbricati strumentali	-	-	808.144	-	-	319.149	-	48.900	-	440.095

Descrizione	Dettaglio	Costo storico	Prec. Ammort.	Consist. iniziale	Acquisiz.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Alienaz.	Svalut.	Ammort.	Consist. Finale
	F.do svalutaz.altri terreni e fabbricati	-	-	110.000-	-	-	-	-	-	-	110.000-
Totale		-	-	1.274.387	-	815.452	815.452	-	138.439	-	1.135.948
<i>Altri beni</i>											
	Altri beni materiali	-	-	27.186	-	-	-	17.358	-	-	9.828
	F.do amm.to altri beni materiali	-	-	20.236-	-	-	-	13.879-	-	2.021	8.378-
Totale		-	-	6.950	-	-	-	3.479	-	2.021	1.450
<i>Immobilizzazioni in corso e acconti</i>											
	Immobilizzazioni in corso	-	-	20.800	-	-	-	-	20.800	-	-
Totale		-	-	20.800	-	-	-	-	20.800	-	-
Totale immob. Materiali		-	-	1.302.137	-	815.452	815.452	3.479	159.239	2.021	1.137.398

Immobilizzazioni finanziarie

sono state valutate al loro valore presunto di realizzo;

In ordine alla partecipazione che la società detiene in SEI Toscana S.r.l., non abbiamo avuto informazioni tali da indurre la richiesta di svalutazioni.

Crediti

sono esposti al loro presumibile valore di realizzo e quindi al netto dei rispettivi fondi svalutazione.

Debiti

risultano essere rilevati al loro valore nominale.

Ratei e risconti

risultano essere determinati in base all'effettiva competenza temporale.

Ricavi

sono contabilizzati secondo il criterio della competenza economica; per i ricavi aventi natura finanziaria si riconosce la competenza temporale.

Osservazioni

Atteso che nel patrimonio aziendale sono residuati i compendi immobiliari ubicati nel comune di Montevarchi, frazione di Levanella, che costituiscono oggi, assieme alla partecipazione in SEI Toscana e altre minori, gli unici assets della Società, la Società dovrà accelerare quanto possibile il processo di alienazione dei beni al fine del contenimento dei costi della procedura.

Conclusioni.

In considerazione di tutto quanto sopra esposto formuliamo il Ns. assenso all'approvazione del bilancio in esame ai sensi dell'art. 2429 c.c., concordando con la proposta del Liquidatore in merito alla copertura della perdita d'esercizio.

Attività di controllo contabile

E' stata svolta la revisione contabile del progetto di bilancio chiuso al 31/12/2014.

La responsabilità della redazione del bilancio compete all'Organo amministrativo della società; è del soggetto incaricato della revisione legale dei conti invece la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile. Tale giudizio è infatti il frutto dell'articolata attività di revisione contabile, la quale si estrinseca nel compimento di più fasi successive, tra le quali, l'ultima, è proprio l'emissione del giudizio sul bilancio e sulla sua attendibilità.

L'esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione contabile. In conformità agli stessi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il Bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi o se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione legale dei conti è stato svolto in modo coerente con la dimensione della società e con il suo assetto organizzativo. Il procedimento di revisione ha compreso l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel Bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori.

Si ritiene che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del presente giudizio professionale.

Lo Stato patrimoniale e il Conto economico correttamente presentano a fini comparativi i valori dell'esercizio precedente, ancorché trattasi di periodi di diversa natura. Per il giudizio

sul bilancio dell'esercizio precedente si fa riferimento alla Relazione emessa in riferimento a tale esercizio dalla Reconta E. & Y. Spa.

Sulla base dei controlli espletati e degli accertamenti eseguiti si rileva, in via preliminare, che il progetto di bilancio sottoposto alle Vostre deliberazioni corrisponde alle risultanze della contabilità sociale e che, per quanto riguarda la forma e il contenuto, gli schemi di Stato patrimoniale e di Conto economico sono stati redatti nel rispetto della vigente normativa e con l'applicazione dei criteri esposti dall'Organo Amministrativo.

La Nota integrativa, nel rispetto dell'art. 2427 del Codice Civile, contiene informazioni sui criteri di valutazione e dettagliate informazioni sulle voci di bilancio.

La Relazione sulla gestione redatta dall'Organo Amministrativo ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile riferisce in maniera esauriente l'analisi sull'andamento della gestione nell'esercizio decorso.

In particolare, si riferisce quanto segue:

- in base agli elementi acquisiti in corso d'anno si può affermare che nella stesura del bilancio sono stati rispettati i principi di redazione stabiliti dal Codice Civile, ed in particolare il principio della prudenza nelle valutazioni ed il principio di competenza economica.
- i libri ed i registri societari messi a disposizione ed analizzati durante le verifiche periodiche sono stati tenuti secondo quanto previsto dalla normativa vigente; dalla verifica degli stessi si è constatata la regolare tenuta della contabilità sociale, nonché la corretta rilevazione delle scritture contabili e dei fatti caratterizzanti la gestione.
- i criteri adottati nella formazione del progetto di bilancio ed esposti nella Nota integrativa risultano conformi alle prescrizioni di cui all'art. 2423 del Codice Civile e pertanto consentono di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica della società, con riferimento allo stato di liquidazione della stessa.
- si può confermare che non si sono verificati casi eccezionali che imponessero di disapplicare singole norme di legge in ordine alla rappresentazione veritiera e corretta del bilancio (art. 2423 , 4° comma, del Codice Civile) o in ordine ai criteri di valutazione (art. 2423-bis, ultimo comma, del Codice Civile).

Per quanto sopra rappresentato, si attesta che, il progetto di bilancio dell'esercizio in esame nel suo complesso è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la

situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico della società, in conformità alle norme ed ai principi contabili adottati per la formazione del bilancio.

In conformità a quanto richiesto dalla legge, si è verificata la coerenza delle informazioni fornite nella relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio.

Si attesta che la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio.

Terranuova Bracciolini, 15 giugno 2015

Il Collegio Sindacale

Rag. Mauro Rossinelli

Dott. Luciano Moretti

Rag. Raffaele Susini